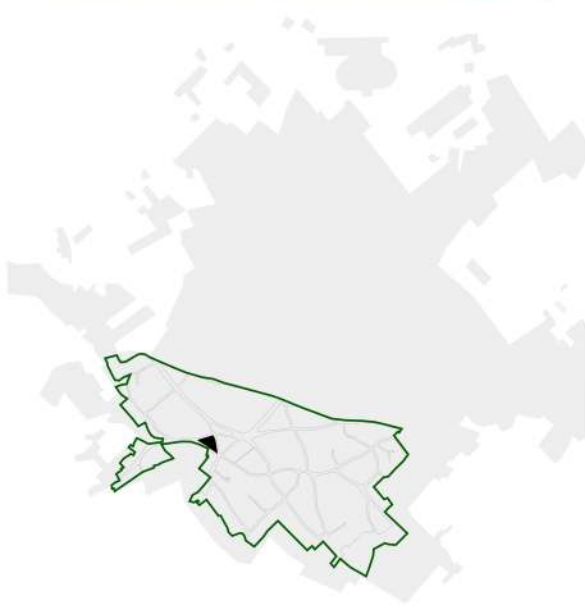




Individuazione isolato n. 17

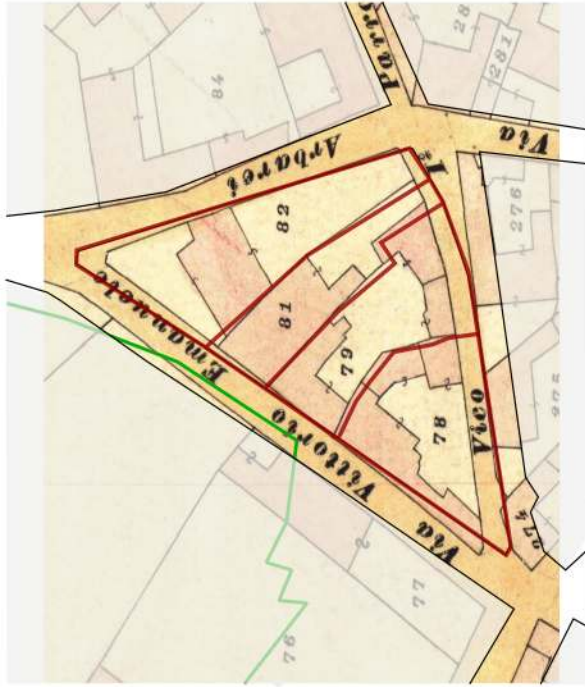
Dal raffronto tra la carta d'impianto del 1939 e la documentazione cartografica e fotografica dello stato attuale è possibile ipotizzare una prima datazione dell'edificio. Inoltre nell'individuare le UMI - unità minime di intervento - si evince che:

- le unità 1 e 2 derivano dal mappale 82 del catastrale del 1939;
- le unità 3, 4 e 5 derivano rispettivamente dai mappali 81, 79, e 78.

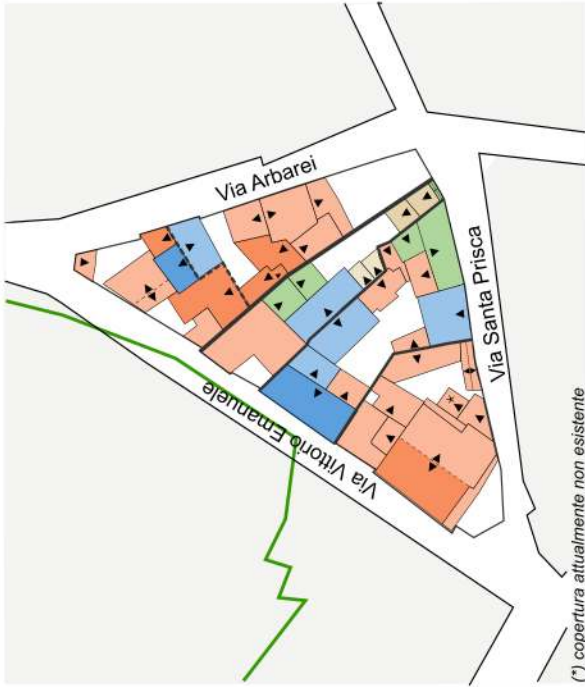
- | | |
|--|---|
| | Edifici riconducibili al periodo antecedente il 1939 |
| | Edifici riconducibili al periodo 1939 - 1950 |
| | Edifici riconducibili al periodo 1950 - 1970 |
| | Edifici riconducibili al periodo successivo al 1970 |
| | Edifici parzialmente riconducibili al periodo antecedente il 1939 |

L'analisi tipologica materica delle coperture rappresenta un'importante e utile lettura dell'edificio. A posteriori è possibile affermare che i dati rilevati non sono direttamente riconducibili alla datazione dei fabbricati, in quanto buona parte degli edifici realizzati prima del 1939 presentano coperture in lastre di cemento amianto o tegole portoghesi, come gli edifici realizzati in epoche successive. Nonostante ciò, dalla messa a sistema delle due letture - datazione e coperture - si otterranno dati utili all'analisi dello stato di conservazione delle UMI.

- | | | | |
|--|-------------------------|--|--------------------|
| | Falda singola inclinata | | Tegole marsigliesi |
| | Doppia falda inclinata | | Lastre in amianto |
| | Copertura piana | | Tegole portoghesi |
| | Coppi sardi | | |
| | | | |



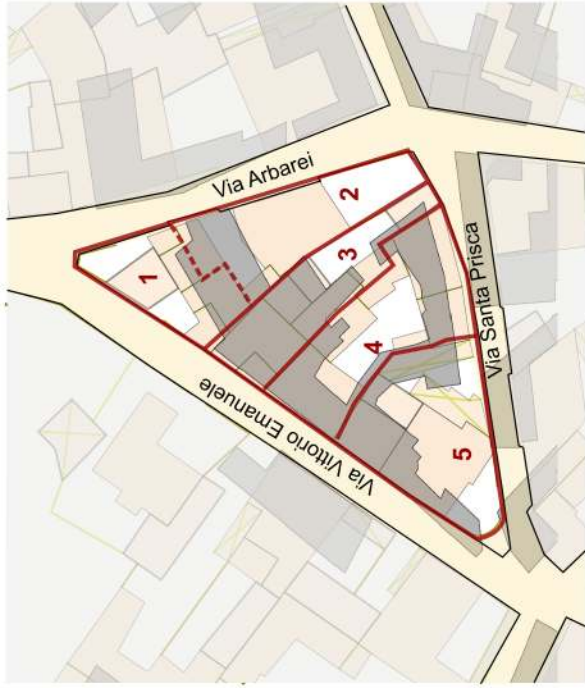
Carta di impianto 1939 _ Individuazione Unità Edilizie



Datazione dell'edificio



Analisi delle coperture



GIS sovrapposizione edificato 2008-1939 _ Individuazione UMI



Foto a 45° _ vista NORD



Foto a 45° _ vista OVEST

ricostruzione dell'edificio del 1939

Analisi delle tipologie edilizie
Sotto si ripropongono nel dettaglio delle tipologie a corte antistante ancora esistenti, o parzialmente identificabili.
Nello schema si evidenziano le parti di immobile sottoposte a massimo soleggiamento e gli accessi carrabili.



impianto a L con corte antistante

impianto a L con corte antistante

L'ipotetica **ricostruzione volumetrica dell'edificio del 1939**, messa a confronto con le attuali volumetrie mette in luce un'evidente densificazione del costruito:

- le uniche unità in cui permangono porzioni di costruito riconducibili ad un periodo storico antecedente il 1939 sono le **UMI 3 e 4**;
- le **UMI 1 e 2, 3 e 5** risultano essere completamente sostituite da edifici di costruzione più recente.

Si noti come:

- la volumetria individuata nella planimetria catastrale del 1939, nelle **UMI 1 e 2** sia stata incrementata mediante un nuovo corpo di fabbrica riconducibile al periodo successivo al 1970;
- nella **UMI 3** il volume, che in parte conserva una porzione di edificio antecedente al 1939, ricalca l'impronta dell'edificio indicata nella carta catastale storica;
- nella **UMI 4** l'edificio fronte via Santa Prisca è databile come "ante 1939", mentre la volumetria dell'edificio fronte via Vittorio Emanuele, costruito successivamente al 1970 ricalca l'impronta dell'edificio precedentemente esistente ed indicato nel catastrale del '39.
- L'edificio principale nella **UMI 5** è stata completamente ricostruita successivamente al 1970, con un evidente incremento della volumetria e secondo una differente tipologia costruttiva rispetto a quella individuata planimetricamente dalla carta storica.

IL CENTRO DI PRIMA E ANTICA FORMAZIONE Riconoscimento dell'edificio _ isolato 17

Isol.17.B